

Codice A2000A

D.D. 22 settembre 2020, n. 185

Proposta tecnico economica di iniziativa "6.20.03 -gestione fondi bandi cultura, turismo e sport" revisione scheda tecnica d'intervento n. 3, affidamento incarico in house providing al CSI-Piemonte (ex art.192 D.Lgs.18 aprile 2016 n.50). Spesa di Euro 33.163,00 cap. 208052/2020.



ATTO DD 185/A2000A/2020

DEL 22/09/2020

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000A - CULTURA, TURISMO E COMMERCIO**

OGGETTO: Proposta tecnico economica di iniziativa "6.20.03 -gestione fondi bandi cultura, turismo e sport" revisione scheda tecnica d'intervento n. 3, affidamento incarico in house providing al CSI-Piemonte (ex art.192 D.Lgs.18 aprile 2016 n.50). Spesa di euro 33.163,00 cap. 208052/2020.

Premesso che:

La Regione Piemonte, ai sensi della legge regionale n. 11/2018, programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, anche attraverso l'armonizzazione ed il coordinamento di risorse, programmi e progetti con i differenti livelli istituzionali, previa intesa o accordo. L'attività regionale tiene conto delle istanze emergenti dai territori ed è informata a criteri di sussidiarietà verticale e orizzontale e di trasparenza nell'utilizzo delle risorse.

La legge regionale n. 14 dell'11 luglio 2016 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte" ha tra i propri obiettivi lo sviluppo economico e sociale del territorio attraverso la crescita di un turismo sostenibile e responsabile, promuovendo iniziative finalizzate a potenziare e migliorare la qualità del sistema di accoglienza turistica; mediante azioni mirate di pubblicità e di propaganda turistica che consentano di promuovere l'immagine della Regione e valorizzarne i suoi prodotti turistici di eccellenza.

Vista la deliberazione 16 gennaio 2012, n. 10-3276, con cui sono state approvate le linee guida in materia di dematerializzazione dei documenti, in cui la Giunta regionale, ispirando la propria azione ai principi della normativa nazionale (d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82- Codice dell'Amministrazione Digitale) e alle migliori esperienze internazionali dar corso a pesanti processi di dematerializzazione, dando impulso ad un sistema unico di gestione documentale integrato. A tal fine, tutti i progetti di dematerializzazione dovranno convergere nel progetto Doqui, che costituirà l'unico ambiente di integrazione tra documentazione elettronica e cartacea e l'unico archivio digitale dell'ente.

Vista la D.G.R. n.4-8239 del 27.12.2018 "Approvazione del "Programma pluriennale in ambito

ICT" per il triennio 2019-2021. “, programma nel quale al punto 5.4.1.2 la piattaforma bandi viene indicata tra le priorità strategiche per l’ICT in Piemonte.

Vista la Piattaforma applicativa FINDOM che ha avuto inizio nel corso del 2011, con una serie di attività preliminari volte a identificare le reali esigenze per le diverse materie interessate e stabilire i principali requisiti funzionali che la Piattaforma doveva contenere. Ad oggi, la “Piattaforma Bandi”, rappresenta un asset strategico del Sistema Informativo regionale.

In questo contesto, la Direzione Cultura, del Turismo e dello Sport ha ritenuto opportuno continuare a usufruire delle potenzialità della piattaforma, richiedendo una Proposta Tecnico Economica al CSI Piemonte per le attività di adeguamento del sistema alle peculiarità del comparto Cultura e Turismo. Vista la Determinazione n.535 del 30.11.2015, “DGR n. 15-1421 del 24 gennaio 2011 e D.G.R. n. 3-7350 del 2 aprile 2014. Adeguamento della Piattaforma Bandi (FINDOM) alle necessità della Direzione Cultura, del Turismo e dello Sport. Affidamento di incarico al CSI-Piemonte. Spesa di euro 100.000,00 (cap.128095/2015)”

Vista la determinazione n.653 del 30.12.2105 “DGR n. 15-1421 del 24 gennaio 2011 e D.G.R. n. 3-7350 del 2 aprile 2014. Proseguimento delle attività della Piattaforma Bandi (FINDOM) alle necessità della Direzione Cultura, del Turismo e dello Sport. Affidamento di incarico al CSI-Piemonte. Spesa complessiva di euro 79.895,05 (cap.128095/2015; 111158/2015; 140699/2015).”

Vista la determinazione n. 706 del 15.12.-2017 “Proseguimento delle attività della Piattaforma Bandi (FINDOM) alle necessità della Direzione Cultura, del Turismo e dello Sport. Affidamento di incarico al CSI-Piemonte. Spesa complessiva di euro 20.106,00 (cap.141200/2017)”.

Vista la determinazione n. 721 del 29.12.2016 Evoluzione Findom e gestionale finanziamenti per bandi Cultura e Turismo - Affidamento di incarico al CSI Piemonte - spesa di euro 50.482,00 cap. 120699 del bilancio 2017.

Vista la determinazione n.770 del 23.12.2019 “ Piattaforma bandi evolutiva del gestionale domanda e dell' istruttoria, affidamento di incarico al CSI-Piemonte. spesa complessiva di euro 142.305,00, di cui: euro 62.000,00 con impegno delegato n.9880 cap.207160 /2019, euro 30.300,00 impegno delegato n. 11339/2019 sul cap.207160/2019 e euro 50.005,00 con impegno sul cap.142304/2019.

Considerato che con nota prot.n. 5463/A20000 del 23.4.2019 la Direzione Segretariato Generale, Settore Sistema Informativo regionale ha espresso il parere di congruità, relativamente alla PTE approvata con la determinazione n. 770/2019, segnalando, a pagina 4, che “sulla base della redazione della PTE, si ritiene che gli interventi oggetto della proposta porteranno ad un incremento delle attività di gestione in funzione dei nuovi function point che verranno messi in esercizio.”

Considerato che con nota ns. prot. 5992/A2000A del 01/07/20 è pervenuta la revisione della Scheda tecnica d'intervento n. 3 della PTE di iniziativa “6.20.03 - Gestione Fondi e Bandi Cultura, Turismo e Sport” nella quale viene effettuato il richiesto ricalcolo dei function point in IFPUG/COSMIC e che conseguentemente comporta un aumento del preventivo economico complessivo a €33.163,00 (IVA esente).

Visto il parere di congruità relativo alla PTE in oggetto prot. n.7069/A2000A del 07/08/2020 firmato dal responsabile del Settore Sistema Informativo regionale e dal Direttore regionale Cultura, Turismo e Commercio, allegato alla presente a farne parte integrante ed essenziale

Considerato che:

- alla spesa complessiva di €33.163,00 (IVA esente), si fa fronte con l'impegno sul capitolo 208052 (Missione 01, programma 08) che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;
- la Legge regionale 4 settembre 1975 n. 48 che ha istituito il "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione" (di seguito CSI Piemonte), stabilendo all'articolo 3, commi 2 e 3 i compiti dello stesso individuati nel mettere a disposizione degli Enti e delle organizzazioni consorziati, attraverso la creazione di un organico sistema informativo regionale, i mezzi per il trattamento automatico dei dati oggi indispensabili a ciascuno di essi per conseguire i rispettivi fini istituzionali nei campi della programmazione, della ricerca, della didattica e della gestione operativa, nonché nel provvedere a progettare, realizzare e gestire un sistema regionale di elaborazione dei dati che, operando nel quadro della politica regionale di programmazione e

promuovendo la connessione tecnica ed operativa degli enti ed organizzazioni consorziati, garantisca lo scambio diretto delle informazioni e delle conoscenze, l'utilizzazione in comune delle risorse, la standardizzazione delle procedure; faciliti l'accesso alle tecniche informatiche da parte degli Enti di minore dimensione e la loro estensione a nuovi settori operativi di interesse sociale; favorisca la formazione di tecnici dell'informatica orientati ai problemi economico-sociali della Regione;

- l'articolo 4, comma 1, della Legge regionale 15 marzo 1978 n. 13, con la quale la Regione Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti tra Regione Piemonte e CSI Piemonte", demanda al CSI Piemonte la progettazione degli interventi nel settore del trattamento automatico dell'informazione;

- il Verbale di Assemblea Straordinaria di cui all'atto rogito notaio Sicignano Rep. n. 37597/15392 registrato a Torino in data 16/06/2005 al n. 5103, ha deliberato la modifica all'articolo 1, comma 2 dello Statuto del CSI, consistente nella proroga della durata del Consorzio fino al 31 dicembre 2105;

- la Giunta regionale con Deliberazione n. 2-6001 del 01.12.2017 ha approvato sia le "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale" sia l'elenco degli organismi partecipati della Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale;

- con deliberazione della Giunta regionale n. 5-8240 del 27 dicembre 2018, per le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021 (repertorio n. 65 del 6 febbraio 2019). Detta Convenzione è stata in seguito modificata con la deliberazione di Giunta regionale n. 46-8955 del 16 maggio 2019;

- la citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere all'approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, sottolinea i due tipi di presupposti per rendere percorribile il ricorso all'in house providing, come del resto sancito anche dalla Corte Costituzionale (sentenza 199/2012):

a) i requisiti soggettivi dell'operatore, che debbono essere conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia;

b) le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato;

Circa i requisiti di cui al punto a) questi sono contenuti nell'art. 5 del nuovo Codice degli appalti, che recepisce la disciplina in materia di "in house providing" dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in tema di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali. Detto articolo, recependo gli elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive, prevede che le concessioni o gli appalti pubblici non rientrano nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatti contemporaneamente tutti e tre i requisiti soggettivi necessari (in sintesi, controllo analogo da parte dall'amministrazione aggiudicatrice a quello esercitato sui propri servizi, oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice, nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati). Secondo quanto ampiamente valutato e considerato nella sopra detta deliberazione, non vi sono ragioni che ostano all'adozione della soluzione "in house" poiché il CSI Piemonte può ritenersi un organismo siffatto della Regione Piemonte, inoltre con Delibera n. 161 del 19 febbraio 2020, l'ANAC ha iscritto la Regione Piemonte nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte. (Delibera ANAC n.161 del 19.02.2020).

Circa i requisiti di cui al punto b) la citata deliberazione n. 5-8240 del 27 dicembre 2018 ha demandato all'approvazione del Tavolo di Gestione, di cui all'art. 18 della Convenzione, dei seguenti documenti tecnici:

- a) “Catalogo e Listino dei Servizi del CSI”,
- b) “Procedure Operative”,
- c) “Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE”,
- d) “Criteri tecnici per la verifica di congruità”;

è previsto che detti documenti devono poi essere successivamente approvati dai contraenti della Convenzione in base ai rispettivi ordinamenti, ed in particolare, per quanto riguarda le competenze regionali, con determinazione dirigenziale del responsabile del Settore “Sistema informativo regionale”;

- in data 19 aprile e 16 maggio 2019 il Tavolo di Gestione ha approvato i predetti documenti tecnici, successivamente approvati con le determinazioni dirigenziali n. 95 del 23 aprile 2019 e n. 161 del 17 maggio 2019.

- sulla base delle disposizioni contenute nei citati documenti tecnici, in data 13 maggio 2019 è stata espressa positivamente dal Responsabile del Settore Sistema Informativo regionale la valutazione di congruità sui costi unitari dei servizi erogati dal CSI descritti nel “Catalogo e Listino dei servizi del CSI” per l’anno 2019 e nelle relative schede integrative e che tale valutazione, effettuata in un’unica istanza e agli atti del Settore Sistema Informativo regionale, diviene, in coerenza con le metodologie definite, uno dei presupposti necessari alla formalizzazione dell’affidamento dei servizi, sia di gestione che di sviluppo da parte delle Direzioni/Settori regionali al Consorzio.

Considerato che:

- gli atti di affidamento a favore del CSI e i relativi impegni di spesa devono avvenire nei limiti delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alla Direzioni regionali; in coerenza con la programmazione regionale in ambito ICT, approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 4-8239 del 27 dicembre 2018 e contenente, in sintesi, un modello di governance interno che prevede la partecipazione delle direzioni regionali, la definizione delle principali linee d’azione ed i risultati attesi, l’espressione dei fabbisogni in ambito ICT da parte delle strutture regionali, le tempistiche circa la realizzazione delle iniziative e degli interventi, le risorse finanziarie necessarie, le modalità di attuazione, nonché i vincoli, il monitoraggio e gli indicatori;

- il CSI Piemonte ha presentato, con nota ns. protocollo numero 5992/A2000A del 01/07/2020, la revisione della precedente Proposta Tecnico Economica (ns. prot 114229 del 1471172019).

- la Proposta Tecnico Economica riporta un preventivo di spesa per le attività rimodulate pari ad euro 33.163,00 (IVA esente):

- tutte le attività previste nella Proposta Tecnico Economica risultano coerenti con le esigenze dell’Ente e con quanto previsto nella programmazione triennale ICT regionale;
- per ciascuna delle attività descritte i deliverable previsti corrispondono a quelli elencati nel disciplinare di incarico parte integrante della presente determinazione;
- con le significative variazioni delle procedure operative e l’avvio contestuale di attività di monitoraggio, ai sensi della circolare AGID n. 4 del 15/12/2016, gli uffici procederanno a puntuali verifiche dei rendiconti tecnici ed economici svolgendo altresì una attività di affinamento (tuning) nella gestione dei servizi.

Tutto ciò premesso e considerato;

- data la contemporanea sussistenza dei presupposti per rendere percorribile l’in house providing (presenza dei requisiti soggettivi dell’operatore e positiva valutazione della congruità economica dell’offerta formulata dal CSI) avuto riguardo all’oggetto e al valore della prestazione, secondo la valutazione sui costi unitari dei servizi erogati e descritti nel “Catalogo e Listino dei servizi del CSI” per l’anno 2019, effettuata, come sopra specificato, dal Settore Sistema Informativo in data 13 maggio 2019, nonché le ragioni di interesse generale riassumibili nella necessità comunque di assicurare la continuità della gestione amministrativa diretta all’operatività degli uffici regionali e l’erogazione dei servizi regionali a cittadini ed imprese e le ragioni di opportunità citate in premessa, risulta opportuno affidare al CSI i servizi indicati nella succitata Proposta Tecnico Economica;

• occorre approvare la succitata Proposta Tecnico Economica e affidare al CSI lo sviluppo delle funzionalità previste, impegnando a favore dello stesso la somma di euro 33.163,00 (esente IVA) sul capitolo 208052 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022.

Visto il parere di congruità sottoscritto dal Settore Sistema Informativo Regionale e dalla Direzione Cultura, Turismo e Commercio prot.n.7069/A2000A del 07/08/2020 con il quale si esprime parere favorevole alla congruità delle attività proposte essendo tali attività coerenti con:

- la normativa di settore;
- l'Agenda Digitale del Piemonte, del piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione e della programmazione triennale ICT regionale 2019-2021;
- gli obiettivi della Direzione;
- le politiche di riutilizzo;
- i tempi attesi;
- la necessità di integrazione con il Sistema Informativo Regionale;
- i costi unitari presenti nel Listino del CSI
- la valutazione di sostenibilità dei costi di gestione;

Visto che il capitolo 208052/2020 risulta pertinente e che presenta la necessaria disponibilità.

Ritenuto opportuno nominare quale Direttore l'Esecuzione del Contratto la dott.ssa Anna Maria Grieco, funzionario della Direzione Cultura, Turismo e Commercio (art. 101 D.lgs. n. 50/2016), dando atto che il responsabile unico del procedimento (RUP) è il Direttore della struttura firmataria (art. 31 D.Lgs. 50/2016).

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13.4.2000";

Quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"; visti gli artt. 4 e 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i;
- visti gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA."; vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000";
- vista la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- vista la legge 213/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174. Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012";

- attestata la regolarità amministrativa (D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, Disciplina del sistema dei controlli interni, art. 6, comma 2);
- vista la legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- visto il D.lgs 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";
- vista la legge regionale n.8 del 31.03.2020 "bilancio di previsione 2020-2022 "
- vista la D.G.R. n. 16-1198 del 03/04/2020 " Legge regionale 31 marzo 2020, n.8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.10365-172."
- vista la D.G.R. n. 1-8910 del 16 maggio 2019 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte.";
- vista la nota prot. n. 12608 del 7 marzo 2019 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell'anno 2019;
- vista la Determinazione n. 431 del 16/07/2019 "Presenza d'atto e accettazione della cessione del credito da CSI PIEMONTE a SACE Fct S.p.A.", come da rogito rep. n.13.550/9.355 del 01 giugno 2019 e registrato a Torino in data 10 giugno 2019, n. 11947 con il quale il Consorzio per il sistema informativo CSI Piemonte, nel più generale contesto di un rapporto di factoring, cede pro-soluto a Sace FCT S.p.A. i suoi crediti nei confronti della Regione Piemonte rappresentati dalle fatture elencate nel documento definito "Allegato A" dall'atto notarile, nonché tutti i crediti futuri ai sensi della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, che scorreranno nel periodo di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data del 7 giugno 2019;
- vista la DGR n. 1 - 3120 del 11 aprile 2016, successivamente modificata con D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017, contenente le Linee Guida inerenti il controllo analogo, e l'elenco degli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale", tra i quali il Csi Piemonte,

determina

per le considerazioni di cui alla premessa,

- di approvare la Proposta Tecnico Economica, presentata dal CSI-Piemonte con nota ns. protocollo n. 5992/A2000A del 01/07/2020 con un preventivo di spesa per €33.163,00 (IVA esente) inerente l'evoluzione del sistema Gestionale Finanziamenti, comprendente le modifiche, gli adeguamenti e le revisioni illustrate in premessa;
- di affidare, in house providing, ai sensi dell'art 192 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (e s.m.i.), al CSI-Piemonte i servizi di cui alla citata Proposta Tecnico Economica per una spesa complessiva di €33.163,00 (IVA esente);
- di approvare il disciplinare di incarico allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale;
- di fare fronte alla spesa per l'affidamento della Proposta Tecnico Economica con l'assunzione di impegno a favore del CSI Piemonte (CF – PI 01995120019 cod ben.12655) per l'importo complessivo di €33.163,00 (IVA esente) sul capitolo 208052 Missione 1 programma 08 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2020, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del

competenti capitolo di spesa del bilancio finanziario gestionale 2020/2022.

- di dare atto che la fatturazione dei servizi resi sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti dei singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio.
- di prendere atto della cessione del credito, come da rogito redatto dal notaio Eugenio STUCCHI in Carmagnola, Rep. n. 13.550/9.355 del 7 giugno 2019 e registrato a Torino in data 10 giugno 2019, n. 11947, con il quale il consorzio per il sistema informativo CSI PIEMONTE, nel più generale contesto di un rapporto di factoring, cede pro-soluto a SACE FCT S.p.A. i suoi crediti nei confronti della Regione Piemonte rappresentati dalle fatture elencate nel documento definito "allegato A" dell'atto notarile, nonché tutti i crediti futuri ai sensi della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, che sorgono nel periodo di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data del 7 giugno 2019;
- di stabilire che i conseguenti atti di liquidazione, riferiti ad attività svolte per la Direzione cultura, turismo e commercio, secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione stessa, saranno emessi in favore di CSI Piemonte con beneficiario amministrativo SACE FCT S.p.A., prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE S.p.A e che il cedente non è soggetto alle verifiche previste dall'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973;
- di stabilire che, in conformità a quanto previsto dall'articolo 6 delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale" come da ultimo aggiornate con la D.G.R. n. 2-6001 del 01.12.2017, l'affidamento venga comunicato al Settore Rapporti con Società partecipate;
- di nominare quale Direttore l'Esecuzione del Contratto la dott.ssa Anna Maria Grieco, funzionario della Direzione Cultura, Turismo e Commercio (art. 101 D.lgs. n. 50/2016), dando atto che il responsabile unico del procedimento (RUP) è il Direttore della struttura firmataria (art. 31 D.Lgs. 50/2016);
- di dare atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.lgs. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" con i seguenti dati:

Beneficiario: CSI-Piemonte (P.IVA 01995120019)

Importo: Euro 33.163,00

Responsabile procedimento: Marzia Baracchino

Modalità individuazione del beneficiario: ex art.192 D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

il Referente

Anna Maria Grieco

IL DIRETTORE (A2000A - CULTURA, TURISMO E COMMERCIO)

Firmato digitalmente da Marzia Baracchino

Allegato

REPORT DI SINTESI DELLA VALUTAZIONE DI CONGRUITÀ ECONOMICA AI SENSI DELL'ART. 192 CO.2 D.LGS 50/16

Data:07/08/2020

Proposta Tecnico Economica di Iniziativa 6.20.03

Oggetto: **revisione della Scheda tecnica d'intervento n. 3 della PTE di iniziativa "6.20.03 - Gestione Fondi e Bandi Cultura, Turismo e Sport".**

- **Intervento n.° 3 – Cultura, Turismo e Sport: Evoluzione Gestionale e Decisionale Finanziamenti**

PTE: prot. CSI-Piemonte n. 10586 del 1/7/20, prot. Regione Piemonte n. 5992/A2000A del 1/7/20

Sintesi valutazione oggetto della prestazione

In conseguenza di quanto indicato nei Criteri di valutazione della congruità, allegati alla Convenzione Quadro con CSI-Piemonte, dal punto di vista dell'oggetto della prestazione della PTE si osserva:

1 - Congruenza con la normativa di settore

Coerenza del progetto con la normativa di settore, gli indirizzi e le linee programmatiche comunitarie, nazionali e regionali nell'ambito della materia di competenza della Direzione Committente:

sì NO

2 - Congruenza con l'Agenda Digitale del Piemonte, del piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione e della programmazione triennale ICT regionale 2019-2021

Coerenza del progetto con le linee strategiche dell'Agenda Digitale del Piemonte, del piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione e della programmazione triennale ICT regionale 2019-2021, in generale con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in ambito ICT:

SÌ NO

3 - Congruenza con gli obiettivi della Direzione

L'oggetto della prestazione della PTE è congruente alle esigenze generali della Direzione e/o agli obiettivi indicati nel Programma Triennale ICT 2019-2021, in termini di funzionalità rese e di benefici attesi:

SÌ NO

4 - Congruenza con le politiche di riuso

Verifica della presenza di soluzioni e prodotti realizzati da altre PP.AA. e messi a riuso con caratteristiche utili al progetto; in presenza di tali soluzioni la PTE dovrà riportare, oltre ai dati di riuso (amministrazione concedente, caratteristiche, funzionalità, etc.), attività e costi relativi all'adattamento e messa in esercizio dei prodotti:

SÌ NO NA

5 - Congruenza con i tempi attesi

La soluzione proposta nella PTE permette di raggiungere gli obiettivi nei tempi attesi, anche attraverso l'affidamento in house della soluzione:

SÌ NO

Sintesi valutazione tecnica della prestazione

6 - Integrazione nel Sistema Informativo Regionale

La soluzione proposta rispetta l'architettura complessiva del Sistema Informativo Regionale, anche in relazione alla disponibilità dei dati gestiti e agli strumenti di accesso degli utenti:

SÌ NO

Sintesi valutazione valore della prestazione

7 – Coerenza dei costi unitari

La soluzione proposta è formulata utilizzando i costi unitari presenti nel Listino CSI, come già valutati congrui dal Settore Sistema Informativo Regionale:

SI NO NA

8 - Valutazione dei costi di gestione

Valutazione sostenibilità degli oneri di gestione delle implementazioni oggetto della PTE:

SI NO NA

Esito congruità della prestazione oggetto della PTE

9 – Sintesi congruità

Visti i punti precedenti e relativamente a quanto indicato nei Criteri di valutazione della congruità, allegati alla Convenzione Quadro con CSI-Piemonte, l'esito della congruità della prestazione oggetto della PTE, risulta [Indicare uno fra i seguenti casi]:

- a) **PTE congrua**, in quanto preceduta da documento di Vista di Insieme o da Studio di Fattibilità nel quale sono state valutate e motivate le scelte relative alla modalità di realizzazione e effettuate le misurazioni necessarie al dimensionamento in termini di effort e di tempistiche, e la PTE è conforme alla soluzione individuata
- b) **PTE congrua**, in quanto realizzata attraverso giornate professionali "a consumo" con tariffa giornaliera congrua

c) **PTE congrua**, a seguito della valutazione di congruità del valore delle singole forniture, con Indicatore di Congruità complessivo superiore al valore soglia:
 $I_{PTE} \mathbf{1} \geq 0,8$



d) **PTE non congrua**



I punti 1 – 3 – 4 – 5 – 7 sono in capo alla Direzione/Settore committente.

I punti 2 – 6 sono in capo al Settore Sistema informativo regionale

I punti 8 e 9 sono in capo alla valutazione congiunta della Direzione/Settore Committente e del Settore Sistema Informativo Regionale

Altre informazioni utili alla valutazione della congruità economica ai sensi dell'art. 192 co.2 D.lgs. 50/2016:

OSSERVAZIONI

La definizione dei function point, per FINDOM e PBAN, è correttamente definita per tipologia fasce come da allegati al presente report

Non si prevede che le attività previste nella presente Scheda di intervento abbiano un impatto sui servizi di gestione annuale

*Direzione Cultura, Turismo e
Commercio*

Settore Sistema Informativo Regionale

Dott.ssa Marzia Baracchino

Dott. Giorgio Consol

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Anna Maria Grieco (firmato)



Allegati:

1. Check List 2020 Congruità_6.20.3 - Rev SkInt 3_V01.pdf
2. Valutazione Sk Int 3 - FINDOM - PTE 6.20.3 - PTE 20200514.pdf
3. Valutazione Sk Int 3 - PBAN - PTE 6.20.3 - PTE 20200514.pdf

Copia di lavoro priva di valore giuridico

Requisito	Probabilità di			Grado di
	definizione	Impatto	Rischio	
L'individuazione dei requisiti non funzionali presenti è stata effettuata? (perlomeno in termini di complessità del contesto, utilizzo di componenti di terze parti...);	100%	70%	0%	2
L'individuazione delle entità su cui l'applicazione agisce sono definite? (ideale disporre del modello logico dei dati già in terza forma normale);	100%	90%	0%	2
Sono stati individuati i casi di business, i casi d'uso e le funzionalità, anche a livello macro : qualità dei requisiti	100%	90%	0%	2
Definizione dei requisiti				2,0
Livello della misurazione				Conteggio

Singolo requisito

Identificativo	Descrizione		Documento di riferimento	Approvato dall'ente	Peso	Valutato dal misuratore
IRES				Si	100%	Si
	Non Ambiguo	Si			15%	
	Completo	1 - Requisito completo			70%	
	Tracciabile	Si			15%	
	Requisito non funzionale	1 - Requisito completo			100%	
Verifica revoca e rinunce				Si	100%	Si
	Non Ambiguo	Si			15%	
	Completo	1 - Requisito completo			70%	
	Tracciabile	Si			15%	
	Requisito non funzionale	1 - Requisito completo			100%	
Modifica Batch Trasformata				Si	100%	Si
	Non Ambiguo	Si			15%	
	Completo	1 - Requisito completo			70%	
	Tracciabile	Si			15%	
	Requisito non funzionale	1 - Requisito completo			100%	
XML Domande finanziate				Si	100%	Si

Qualità requisiti

Bontà requisiti funzionali Totale (numero requisiti 100% / numero totale): 100,00%

Bontà requisiti non funzionali Totale (numero requisiti 100% / numero totale): 100,00%

LEGENDA

Necessario

se eliminato, subentra una lacuna che nessun'altra funzionalità del prodotto/processo può colmare
è applicabile da subito, non diventa obsoleto con il passare del tempo
requisiti con data di scadenza devono essere chiaramente identificati

Privo di specifiche sull'implementazione

evita di porre vincoli non necessari sulla progettazione architettonica
obiettivo è essere indipendente dall'implementazione
cosa è richiesto, non come deve essere soddisfatto

Non ambiguo

può essere interpretato in un solo modo

Consistente

Libero da conflitti con altri requisiti

Completo

non richiede ulteriori spiegazioni
rappresenta in modo sufficientemente chiaro funzionalità e caratteristiche per soddisfare lo stakeholder need

Singolare

Una singola frase senza congiunzioni
congiunzioni solo nelle condizioni o vincoli

Fattibile

tecnicamente realizzabile
non richiede importanti passi avanti della tecnologia
rientra nei vincoli del sistema (costo, schedulazione, tecnici, legali, regolamenti) con accettabile rischio

Tracciabile

identificate tutte le relazioni padre-figlio
origine (stakeholder need) => ... => requisito => ... => implementazione

Verificabile

nel requisito i mezzi per provare che il sistema lo soddisfa

Totale Function Point :

Gruppo	Sottogruppo	Area	File logico	Tipo	Tipo Intervento	Function Point	Fattore di impatto	Fascia	FP ADD	FP CHG	FP DEL
	IRES			ILFA	CHG	10		Bassa	0	10	0
		Domanda cultura							0	0	0
		Verifica revoca e rinunce							0	0	0
				EIFL	ADD	5		Bassa	5	0	0
Sub Totale Dati						15			5	10	0

Softosistema	Funzione	CDU	Elemento transazione	Tipo	Tipo Intervento	Function Point	Fattore di impatto	Fascia	Rquisito Chiaro	Data Operation	Interface Design	Technical Environment	Architecture
IRES	Verifica revoca e rinunce		dichiarazioni	EQH	CHG	6		Bassa	SI	tutte le sottocat	2.1, 2.2 (escl user man), 2.3, 2.4	3.1, 3.3 (ma noi usiamo Cosmic)	4.1 (ma anche WFP), 4.2
	Modifica batch trasformata			EQL	ADD	3		Bassa	SI				
	XML Domande finanziate				CHG	7		Batch	SI				
					ADD	14		Batch	SI				
Sub Totale Transazioni						30							

	Costo PTE
FP TOTALI FASCIA BASSA ADD	8 € 1.600
FP TOTALI FASCIA BASSA CHG	16 € 1.600
FP TOTALI FASCIA BASSA DEL	0 € 0
FP TOTALI FASCIA MEDIA ADD	0 € 0
FP TOTALI FASCIA MEDIA CHG	0 € 0
FP TOTALI FASCIA MEDIA DEL	0 € 0
DI CUI FP FASCIA MEDIA PER REQ NON CHIARI	0
FP TOTALI FASCIA ALTA ADD	0 € 0
FP TOTALI FASCIA ALTA CHG	0 € 0
FP TOTALI FASCIA ALTA DEL	0 € 0
DI CUI FP FASCIA ALTA PER REQ NON CHIARI	0
FUNCTION POINT TOTALI BATCH	21 € 8.400
FUNCTION POINT TOTALI WebService	0 € 0
TOTALE	€ 11.600

Copia di lavoro priva di valore giuridico

Requisito	Probabilità di			Grado di definizione
	definizione	Impatto	Rischio	
L'individuazione dei requisiti non funzionali presenti è stata effettuata? (perlomeno in termini di complessità del contesto, utilizzo di componenti di terze parti...);	100%	70%	0%	2
L'individuazione delle entità su cui l'applicazione agisce sono definite? (ideale disporre del modello logico dei dati già in terza forma normale);	100%	90%	0%	2
Sono stati individuati i casi di business, i casi d'uso e le funzionalità, anche a livello macro : qualità dei requisiti	98%	90%	2%	2
Definizione dei requisiti				2,0
Livello della misurazione				Conteggio

Singolo requisito

Identificativo	Descrizione		Documento di riferimento	Approvato dall'ente	Peso	Valutato dal misuratore
Requisito funzionale 2			bozza_PBAN-REQ-V01	No	85%	SI
	Non Ambiguo	SI			15%	
	Completo	1 - Requisito completo			70%	
	Tracciabile	SI			15%	
	Requisito non funzionale	1 - Requisito completo			100%	
Requisito funzionale 12			bozza_PBAN-REQ-V01	SI	100%	SI
	Non Ambiguo	SI			15%	
	Completo	1 - Requisito completo			70%	
	Tracciabile	SI			15%	
	Requisito non funzionale	1 - Requisito completo			100%	
Requisito funzionale 13, 15, 48			bozza_PBAN-REQ-V01	SI	100%	SI
	Non Ambiguo	SI			15%	
	Completo	1 - Requisito completo			70%	
	Tracciabile	SI			15%	
	Requisito non funzionale	1 - Requisito completo			100%	
Requisito funzionale 14			bozza_PBAN-REQ-V01	SI	86%	SI
	Non Ambiguo	SI			15%	
	Completo	2 - Requisito completo all'80%			56%	
	Tracciabile	SI			15%	
	Requisito non funzionale	1 - Requisito completo			100%	
Requisito funzionale 28			bozza_PBAN-REQ-V01	SI	100%	SI
	Non Ambiguo	SI			15%	
	Completo	1 - Requisito completo			70%	
	Tracciabile	SI			15%	
	Requisito non funzionale	1 - Requisito completo			100%	
Requisito funzionale 29			bozza_PBAN-REQ-V01	SI	100%	SI
	Non Ambiguo	SI			15%	
	Completo	1 - Requisito completo			70%	
	Tracciabile	SI			15%	
	Requisito non funzionale	1 - Requisito completo			100%	
Requisito funzionale 30			bozza_PBAN-REQ-V01	SI	100%	SI
	Non Ambiguo	SI			15%	
	Completo	1 - Requisito completo			70%	
	Tracciabile	SI			15%	
	Requisito non funzionale	1 - Requisito completo			100%	
Requisito funzionale 33-34			bozza_PBAN-REQ-V01	SI	100%	SI
	Non Ambiguo	SI			15%	
	Completo	1 - Requisito completo			70%	
	Tracciabile	SI			15%	
	Requisito non funzionale	1 - Requisito completo			100%	
Requisito funzionale 37			bozza_PBAN-REQ-V01	SI	100%	SI
	Non Ambiguo	SI			15%	
	Completo	1 - Requisito completo			70%	
	Tracciabile	SI			15%	
	Requisito non funzionale	1 - Requisito completo			100%	
Requisito funzionale 38			bozza_PBAN-REQ-V01	SI	100%	SI
	Non Ambiguo	SI			15%	
	Completo	1 - Requisito completo			70%	
	Tracciabile	SI			15%	
	Requisito non funzionale	1 - Requisito completo			100%	
Requisito funzionale 39			bozza_PBAN-REQ-V01	SI	100%	SI
	Non Ambiguo	SI			15%	
	Completo	1 - Requisito completo			70%	
	Tracciabile	SI			15%	
	Requisito non funzionale	1 - Requisito completo			100%	
Requisito funzionale 40, 43			bozza_PBAN-REQ-V01	SI	100%	SI
	Non Ambiguo	SI			15%	
	Completo	1 - Requisito completo			70%	
	Tracciabile	SI			15%	
	Requisito non funzionale	1 - Requisito completo			100%	
Requisito funzionale 42			bozza_PBAN-REQ-V01	SI	100%	SI
	Non Ambiguo	SI			15%	
	Completo	1 - Requisito completo			70%	
	Tracciabile	SI			15%	
	Requisito non funzionale	1 - Requisito completo			100%	
Requisito funzionale 44			bozza_PBAN-REQ-V01	SI	100%	SI
	Non Ambiguo	SI			15%	
	Completo	1 - Requisito completo			70%	
	Tracciabile	SI			15%	
	Requisito non funzionale	1 - Requisito completo			100%	
Requisito funzionale 45			bozza_PBAN-REQ-V01	SI	100%	SI
	Non Ambiguo	SI			15%	
	Completo	1 - Requisito completo			70%	
	Tracciabile	SI			15%	
	Requisito non funzionale	1 - Requisito completo			100%	
Requisito funzionale 46			bozza_PBAN-REQ-V01	SI	100%	SI
	Non Ambiguo	SI			15%	
	Completo	1 - Requisito completo			70%	
	Tracciabile	SI			15%	
	Requisito non funzionale	1 - Requisito completo			100%	

Qualità requisiti

Bontà requisiti funzionali Totale (numero requisiti 100% / numero totale): 98,19%

Bontà requisiti non funzionali Totale (numero requisiti 100% / numero totale): 100,00%

LEGENDA

Necessario

se eliminato, subentra una lacuna che nessun'altra funzionalità del prodotto/processo può colmare
è applicabile da subito, non diventa obsoleto con il passare del tempo
requisiti con data di scadenza devono essere chiaramente identificati

Privo di specifiche sull'implementazione

evita di porre vincoli non necessari sulla progettazione architettuale
obiettivo è essere indipendente dall'implementazione
cosa è richiesto, non come deve essere soddisfatto

Non ambiguo

può essere interpretato in un solo modo

Consistente

Libero da conflitti con altri requisiti

Completo

non richiede ulteriori spiegazioni
rappresenta in modo sufficientemente chiaro funzionalità e caratteristiche per soddisfare lo stakeholder need

Singolare

Una singola frase senza congiunzioni
congiunzioni solo nelle condizioni o vincoli

Fattibile

tecnicamente realizzabile
non richiede importanti passi avanti della tecnologia
rientra nei vincoli del sistema (costo, schedulazione, tecnici, legali, regolamenti) con accettabile rischio

Tracciabile

identificate tutte le relazioni padre-figlio
origine (stakeholder need) => ... => requisito => ... => implementazione

Verificabile

nel requisito i mezzi per provare che il sistema lo soddisfa

Gruppo	Sottogruppo	Area	File logico	Tipo	Tipo Intervento	Function Point	Fattore di Impatto	Fascia	FP ADD	FP CHG	FP DEL	Technical Environment (Case)	Architecture (Case)				
BANDI			Bando	IFLH	CHG	15		Bassa	0	15	0						
				IFLH	CHG	7		Bassa	0	7	0	0					
				IFLH	CHG	7		Bassa	0	7	0	0	0				
				DOMANDA		Domanda	IFLH	CHG	15		Bassa	0	15	0			
							IFLH	CHG	7		Bassa	0	7	0	0		
							IFLH	CHG	7		Bassa	0	7	0	0		
				GESTIONE DEL PROGETTO		Liquidazione	IFLH	CHG	7		Bassa	0	7	0			
							IFLH	CHG	7		Bassa	0	7	0	0		
							IFLH	CHG	7		Bassa	0	7	0	0		
				RENDICONTAZIONE		Voce di Spesa	IFLH	CHG	7		Bassa	0	7	0			
							IFLH	CHG	7		Bassa	0	7	0	0		
							IFLH	CHG	7		Bassa	0	7	0	0		
				SISTEMA REGOLE		Pagamento	IFLH	CHG	7		Bassa	0	7	0			
							IFLH	CHG	7		Bassa	0	7	0	0		
							IFLH	CHG	7		Bassa	0	7	0	0		
ENTITA' DI GESTIONE PROCESSO		Regola	IFLH	CHG	7		Bassa	0	7	0							
			IFLH	CHG	7		Bassa	0	7	0	0						
			IFLH	CHG	7		Bassa	0	7	0	0						
Modelli di documenti		Notifica di processo	IFLH	CHG	7		Bassa	0	7	0							
			IFLH	CHG	7		Bassa	0	7	0	0						
			IFLH	CHG	7		Bassa	0	7	0	0						
Sub Totale Dati					149			7	142	0	Interface Design 2.1, 2.2 (excl lower num)	2.3, 2.4					
Gestione del Processo			Elemento transazione	BIH	ADD	6		Bassa									
				EQH	ADD	6		Bassa									
				BIH	ADD	6		Bassa									
				BIH	ADD	6		Bassa									
				BIH	ADD	6		Bassa									
				EIL	ADD	3		Bassa									
				EQL	ADD	3		Bassa									
				EIL	ADD	3		Bassa									
				EIL	ADD	3		Bassa									
				EIL	ADD	3		Bassa									
				EIL	ADD	3		Bassa									
				EIL	ADD	3		Bassa									
				EIL	ADD	3		Bassa									
				EQL	ADD	3		Bassa									
				Rimodulazione Conto Economico			Gestione del Processo	EIL	ADD	3		Bassa					
EIL	ADD	3						Bassa									
EIL	ADD	3						Bassa									
EIL	ADD	3						Bassa									
EIL	ADD	3						Bassa									
EIL	ADD	3						Bassa									
EIL	ADD	3						Bassa									
EIL	ADD	3						Bassa									
EIL	ADD	3						Bassa									
EIL	ADD	3						Bassa									
EIL	ADD	3						Bassa									
EIL	ADD	3						Bassa									
EIL	ADD	3						Bassa									
EIL	ADD	3						Bassa									

	Costo
	PTE
FP TOTALI FASCIA BASSA ADD	127 € 25.400
FP TOTALI FASCIA BASSA CHG	232 € 23.200
FP TOTALI FASCIA BASSA DEL	0 € 0
FP TOTALI FASCIA MEDIA ADD	0 € 0
FP TOTALI FASCIA MEDIA CHG	0 € 0
FP TOTALI FASCIA MEDIA DEL	0 € 0
DI CUI FP FASCIA MEDIA PER REQ NON CHIARI	0
FP TOTALI FASCIA ALTA ADD	6 € 3.600
FP TOTALI FASCIA ALTA CHG	6 € 1.800
FP TOTALI FASCIA ALTA DEL	0 € 0
DI CUI FP FASCIA ALTA PER REQ NON CHIARI	0
FUNCTION POINT TOTALI BATCH	11 € 4.400
FUNCTION POINT TOTALI WebService	24 € 8.400
TOTALE	€ 66.800

Importo complessivo PTE 122.057,00 €

Prodotto	Fornitura	Perc. della Congruità (SQM)	Congruità
	Sono stati condivisi tutti gli elementi informativi e le condizioni al contorno previste dal metodo descritto nel documento di scheda integrative al Catalogo e Listino del CSI-Piemonte ?		1
	Servizi Accessori	2,03%	1
	TOTALE		2
CONGRUITA' DELLA PTE			1,00

	S E R V I C E	S Y S T E M	B U S I N E S S	D E V E L O P P E R	P R O J E C T	C S S	G O V E R N A N C E	S O L U T I O N	W A T A	J E R V I C E	G I S	C O N T E N T	A L T R E	Totale Figure	Percentuale delle congruità (SCM)
Prodotti															
Servizi Accessori		18	4	8	14	2		12			0		0	58	2,0%
														0	#DIV/0!
														0	#DIV/0!
														0	#DIV/0!
														0	#DIV/0!
														0	#DIV/0!
														0	#DIV/0!
														0	#DIV/0!
														0	#DIV/0!

Interna: AOO A2000A, N. Prot. 00007069 del 07/08/2020

Copia di lavoro priva di valore giuridico

Servizi Accessori	
ALTRE FIGURE	5%
BUSINESS ANALYST	7%
BUSINESS INFORMATION MANAGER	3%
DATA SPECIALIST	2%
DEVELOPER	12%
PROJECT MANAGER	22%
SOLUTION DESIGNER	19%
SYSTEM ANALYST	30%

Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	
ALTRE FIGURE	5%
DATA / GIS / SERVICE SPECIALIST	30%
DEVELOPER	5%
PROJECT MANAGER	15%
SERVICE SUPPORT	15%
SOLUTION DESIGNER	10%
SYSTEM ANALYST	20%

Formazione	
ALTRE FIGURE	5%
BUSINESS ANALYST	68%
SYSTEM ANALYST	27%

Supporto specialistico direzionale	
ALTRE FIGURE	5%
BUSINESS ANALYST	36%
BUSINESS INFORMATION MANAGER	43%
IT GOVERNANCE PARTNER	8%
PROJECT MANAGER	5%
SERVICE SPECIALIST	3%

Supporto specialistico operativo	
ALTRE FIGURE	5%
BUSINESS ANALYST	18%
DEVELOPER	33%
SYSTEM ANALYST	44%

Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	
ALTRE FIGURE	5%
DEVELOPER	60%
PROJECT MANAGER	4%
SERVICE SPECIALIST	2%
SOLUTION DESIGNER	4%
SYSTEM ANALYST	25%

Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti
 Formazione
 Servizi Accessori
 Supporto specialistico direzionale
 Supporto specialistico operativo
 Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

PTE DI INIZIATIVA “6.20.03 – GESTIONE FONDI E BANDI CULTURA, TURISMO E SPORT”, APPROVATA CON D.D. N. 770 DEL 23/12/2019.

Intervento n. 3 “Cultura, Turismo e Sport: Evoluzione Gestionale e Decisionale Finanziamenti

Disciplinare di incarico

In riferimento alla Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con protocollo numero 5992/A2000A del 01/07/2020 (prot. CSI n. 10586 del 01/07/2020), si comunica che con determina dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata l’iniziativa “**6.20.03 – Gestione Fondi e Bandi Cultura, Turismo e Sport**”, ed è stato approvato e affidato l’**Intervento n. 3 “Cultura, Turismo e Sport: Evoluzione Gestionale e Decisionale Finanziamenti**

Ciò premesso, tra le parti:

Committente

Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo e Commercio (A2000A), Referente: Marzia Baracchino - Direttore,

e

Contraente

CSI Piemonte, Direzione Attività produttive, Ambiente, Formazione Professionale Lavoro - Area Agricoltura, Industria, Trasporti
Referente cliente: Alessio Mascarello, Enrico Busca
Responsabile di Area: Enzo Cartisano

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico, secondo quanto dettagliato dalle relative Schede tecniche di intervento agli atti, che ne formano parte integrante e sostanziale, nonché, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021, approvata con delibera di Giunta regionale n. 5-8240 del 24 dicembre 2018.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA DEGLI INTERVENTI

Intervento n. 3

Obiettivo della presente proposta è quello di identificare e implementare gli adeguamenti necessari al fine di poter gestire nell’ambito del Gestionale dei finanziamenti i procedimenti amministrativi legati alla gestione dei contributi erogati dalla Direzione Cultura, Turismo e

Commercio. Al fine di ottimizzare la successiva fase progettuale di adeguamento del Sistema, si ritiene necessario svolgere preliminarmente e congiuntamente ai referenti della Direzione A20, una Gap Analysis, ovvero uno studio che miri all'identificazione degli attuali processi di business e di una eventuale razionalizzazione degli stessi. L'attività deve infine concludersi con una "roadmap" evolutiva che evidenzii in termini di tempi e costi, le successive attività di progetto che saranno condotte al fine di completare il progetto complessivo di dematerializzazione dei Bandi A2000A

Prodotto 1 – Gap Analysis Gestionale Finanziamenti

Descrizione:

Verrà realizzata una Gap Analysis con focus sulle procedure di gestione ed erogazione dei contributi in capo dalla Direzione A20 (tutti i settori) al fine di determinare:

- Le potenziali variazioni alle attuali procedure operative che dovranno essere apportate all'interno della Direzione committente per poter gestire al meglio il nuovo iter di gestione dei contributi in modalità dematerializzata
- La Roadmap evolutiva, in termini di tempi e costi, degli adeguamenti che sarà necessario apportare al Gestionale dei Finanziamenti.
- Un dettaglio degli adeguamenti funzionali che dovranno essere apportati al Gestionale dei Finanziamenti per poter assolvere le modalità di gestione dei contributi in ambito Cultura e Turismo; si tenga presente che ad oggi il Gestionale supporta il processo di business relativo alla gestione dei fondi POR-FESR 2014-2020; tale processo dovrà essere opportunamente adeguato per permettere la corretta gestione dei fondi della Direzione A2000A.

Prodotto 2 – Adeguamento Gestionale Finanziamenti per Bandi Cultura e Turismo

Facendo riferimento a quanto potrà emergere dal documento di Gap Analysis realizzato nel corso

della Fase I (rilascio del Prodotto 1 della presente scheda), verranno realizzate le evolutive mirate

ad adeguare il Gestionale dei Finanziamenti – PBAN.

In particolare, rispetto agli incontri preliminari svolti nel corso di Luglio 2019 con la Direzione

committente, le modifiche principali riguarderanno le seguenti macro funzionalità: _

- Adeguamento del Back-office di configurazione dei bandi al fine di estenderne l'applicabilità ai bandi della Direzione A2000A
- Adeguamento della gestione del piano economico in Istruttoria al fine di consentire una corretta gestione dello stesso integrato con la componente FINDOMCRUS – Cruscotto Istruttoria
- Adeguamento e gestione dell'entità Piano economico con gestione delle voci di entrata oltre che voci di spesa
- Revisione generalizzata della funzione di rendicontazione della spesa al fine di soddisfare le regole specifiche proprie dei bandi pubblicati in ambito Cultura e Turismo
- Evoluzione degli attuali profili applicativi al fine di poter consentire la corretta collaborazione di altri soggetti coinvolti in sede di validazione della spesa e autorizzazione all'erogazione del contributo (es. Ragioneria delegata, Dirigente di settore, ecc.)
- Revisione delle logiche di dematerializzazione rispetto a quelle attualmente adottate dal FESR 2014-2020
- Predisposizione cruscotti di sintesi per Istruttori ed eventuali altri profili applicativi
- Adeguamento dei flussi di importazione dal Gestionale Domanda per acquisizione dati

Gestione Finanziamenti															
Prodotto 2 – Adeguamento Gestionale Finanziamenti per Bandi Cultura, Turismo e Sport															

Le tempistiche indicate tengono conto di quanto richiesto dalla Direzione committente, in data 10/10/2019 con prot n. 93257/A1908A (prot. CSI n. 16896 del 11/10/2019) e relativo riscontro del CSI Piemonte inviato con prot. n. 16928 del 11/10/2019.

4 PERIMETRO ECONOMICO E RISULTATI ATTESI

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti nei 4 Prodotti e i relativi risultati attesi:

Intervento 2

Prodotto	Fornitura	Valore Economico delle singole forniture		Output
		2019	2020	
1	Prodotto 1 – Gap Analysis Gestionale Finanziamenti F1 – supporto specialistico operativo	21.771,00	21.771,00	Rilascio della nuova versione del SW
2	Prodotto 2 – Adeguamento Gestionale Finanziamenti per Bandi Cultura, Turismo e Sport F1-Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	53.407,00	78.400,00	Rilascio della nuova versione del SW
	F2-Servizi accessori	13.716,00	21.886,00	
TOTALE		€ 88.894,00	€ 122.057,00	
Differenza tra impegno 2019 e costi 2020				33.163,00

Come previsto nelle procedure operative e nei criteri per la definizione della congruità tecnico economica per le forniture di sviluppo a function point, il CSI e la Committenza hanno condiviso gli elementi informativi e le condizioni al contorno previste dal metodo per la valutazione di congruità economica delle forniture di PTE. La relativa documentazione è allegata al report di sintesi della valutazione della congruità economica della presente PTE, agli atti della direzione committente.

In riferimento ai costi di gestione indotti dal progetto si fa riferimento a quanto indicato nel paragrafo "Stima degli oneri di gestione indotti dal progetto" della PTE in argomento.

5 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti dei singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

Con determinazione dirigenziale n. 219 del 10/07/2019 il Settore Sistema Informativo Regionale ha ratificato il documento tecnico "Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE" approvato dal Tavolo di Gestione di cui all'art. 18 della Convenzione.

6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CdC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Direzione Cultura, Turismo e Commercio (A2000A)
- CSI Piemonte, Direzione Attività produttive, Ambiente, Formazione Professionale Lavoro - Area Agricoltura, Industria e Trasporti

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Marzia Baracchino Direttore;
- Anna Maria Grieco, Funzionario della Direzione committente referente per il coordinamento degli interventi
- Enzo Cartisano, Referente dell'intervento , in rappresentanza del CSI Piemonte.

Al CdC potranno partecipare i referenti della Direzione A2000A e del CSI Piemonte competenti per materia, nonché i referenti del Settore Sistema informativo regionale e della Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio ogni qualvolta ritenuto indispensabile ai fini della coerenza degli interventi affidati con l'architettura del sistema informativo regionale.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono indicativi e di seguito elencati.

Referente di Progetto del Settore Committente

- verificare, in collaborazione con il referente del CSI Piemonte, l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la tempestiva comunicazione di eventuali criticità o anomalie che possano comportare un maggior volume di attività ovvero una loro ripianificazione rispetto a quelle previste a preventivo, specificando le motivazioni e formulando possibili ipotesi correttive;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

7 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Il Comitato di Coordinamento si riunisce con cadenza bimestrale, per valutare il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati. Eventuali scostamenti dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI, al fine di mettere in atto le azioni correttive da parte del Comitato stesso.

8 LIVELLI DI SERVIZI

Per gli Interventi oggetto del disciplinare saranno attivati i seguenti livelli di servizio:

- a) *SVIDIFTU – Difettosità data test utente* (misura l'indice di difettosità riscontrata durante la verifica di conformità (test utente), come rapporto tra il numero di test non conformi e il numero totale dei test previsti dal Piano dei test utente)
- b) *SVIRDCD – Rispetto data consegna deliverable* (misura il rispetto di una scadenza temporale definita formalmente, in rispetto agli obblighi contrattuali e/o ai documenti di pianificazione approvati dall'Amministrazione)
- b) *SVIRDTU – Rispetto data test utente* (misura il tempo trascorso tra la data prevista di verifica della conformità (test utente) e la data effettiva in cui si è concluso (data_effettiva)).

9 ACCETTAZIONE ORDINE

Salvo comunicazione formale di non accettazione e richiesta di approfondimento da parte del CSI, da inviare entro 15 giorni solari dal ricevimento del presente disciplinare, lo stesso si intende tacitamente accettato.

10 VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali, nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

Il CSI deve consegnare il piano dei test prima dell'avvio delle verifiche di test dei singoli deliverable.

La verifica di conformità, a carico del Comitato di Coordinamento, verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

Il controllo del valore dei test deve essere preceduto dalla consegna del piano dei test predisposto dal CSI.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

11 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc.) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio"). In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- tutti i diritti di sfruttamento economico sul software oggetto del presente Disciplinare di Incarico competono all'amministrazione committente;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera.

12 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dell'iniziativa, suddivisa per interventi, dovrà essere depositata dal CSI in apposito repository il cui accesso è riservato al referente di progetto e referente ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistemi Informativi regionali.

La documentazione contenuta nel repository (quando saranno rese note le modalità di accesso e utilizzo dell'apposito repository concordato tra Regione Piemonte e CSI Piemonte) dovrà confluire nella nuova piattaforma di monitoraggio delle Iniziative "sistema

di governo delle attività progettuali”, ricompreso nei costi dell’attività di “Governo” della CTE.

CSI Piemonte si impegna a specificare, nell’ambito del piano delle consegne, le modalità di accesso al repository.

Dovranno essere rilasciati i seguenti documenti/prodotti, che progressivamente verranno messi a disposizione del committente nell’apposito repository, come definito di seguito:

Documenti/prodotti da rilasciare	Prodotto	Prodotto	Prodotto	Prodotto
	1	2	3	4
Vista d’insieme aggiornata	n.a.	n.a.	n.a.	SI
Casi d’uso (nuovi e aggiornati)	SI	SI	SI	n.a.
Piano dei Test e Test Report	SI	SI	SI	n.a.
Verbali di collaudo effettuati da CSI	SI	SI	SI	n.a.
Aggiornamento dei Manuali	SI	SI	SI	n.a.

13 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Per quanto attiene alla protezione dei dati personali e alla riservatezza, fa fede quanto indicato all’art. 20 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021.

CSI Piemonte si impegna inoltre a rispettare quanto riportato nel paragrafo 4.1.4 della Scheda tecnica di intervento.

14 RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI

Dall’applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d’appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l’obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l’obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l’opera (art 1658 c.c.);
- c) il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d’opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- d) l’obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell’opera nonché l’onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- e) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

15 AGGRAVI

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto dal punto c) del paragrafo 14.

16 RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

Direzione Cultura, Turismo, Commercio (A2000A),
PEC:culturcom@cert.regione.piemonte.it

CSI Piemonte, PEC: protocollo@cert.csi.it

Luogo e data
Torino, xx/xx/2020

Marzia Baracchino

*Il presente documento è sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art. 21
del d.lgs. 82/2005.*